

Comunicato stampa

Edilizia: ecobonus al 110% di detrazione
Lettera aperta al Governo del Comitato Scientifico
di Home, Health & Hi-Tech

12 maggio 2020 - Ecobonus al 110% di detrazione per lavori di ristrutturazione edilizia: il Comitato scientifico di **Home, Health & Hi-Tech** (www.hhh-cluster.it) propone al Governo un **decalogo** per tararlo sulla **salubrità**. L'obiettivo è che il superbonus che sta per essere approvato adotti un meccanismo di premialità, a partire dalla base del 65% attuale fino ad arrivare al 110%, per gli interventi che meglio sapranno tener conto dell'**architettura salubre**.

Occorre stabilire i **criteri** sulla tipologia di **opere, tecnologie e materiali** che andrebbero incentivati per riqualificare un patrimonio edilizio obsoleto. In gran parte infatti è stato costruito prima delle normative già datate e senza tener mai conto dei fattori di salubrità (urbanistica del 1942, sismica del 1974, D.M. del 1975 inerente le prescrizioni igienico-sanitarie, integrato con D.M. del 1999).

Da anni il Ministero della Salute e i tecnici dell'Istituto Superiore di Sanità lavorano per mettere in guardia la popolazione dai **rischi di una casa bella, ma insalubre**. Le stesse "linee guida per la promozione negli ambienti confinati" di cui all'accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001, elaborate dal Ministero della Salute, intervengono per contrastare le patologie gravi e invalidanti legate agli ambienti costruiti rafforzando anche la tutela dei soggetti deboli (anziani, bambini e persone già affette da patologie croniche).

La salute delle persone è un diritto costituzionalmente garantito dall'art.32 e questo principio è ampiamente normato nel nostro ordinamento giuridico. **L'OMS definisce "sana"** un'abitazione in grado di promuovere il **benessere fisico, sociale e mentale** dei suoi occupanti sottintendendo che l'abitazione è un presidio insostituibile al perseguimento della salute umana.

*"La fase 2 post Covid-19 viene paragonata al periodo che è seguito alla Seconda Guerra Mondiale. Anche allora l'edilizia fu un motore di rinascita per il Paese, capace di garantire a tutti condizioni abitative migliori – dichiara Maria Luisa Zerilli, Presidente di HHH -. Se a quel tempo però, l'obiettivo era garantire a tutti condizioni igienico-sanitarie migliori (molti stabili avevano ancora un bagno esterno all'unità abitativa), adesso il traguardo a cui guardiamo non può essere la sola efficienza energetica, ma la **completa sostenibilità dell'intero processo costruttivo, compresa la salubrità degli ambienti indoor e outdoor**".*

La lettera al Governo e il decalogo sono a firma di HHH e del suo Comitato Scientifico, in particolare:

PAOLA ALLEGRI – ingegnere civile libero professionista e presidente nazionale Esperti Edificio Salubre

MANLIO MONTUORI – docente del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara e componente del Cnt-Apps

GAETANO SETTIMO – coordinatore del gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor dell'Istituto Superiore di Sanità E membro del gruppo di lavoro di Igiene dell'Ambiente costruito della Società italiana di Igiene

CARLO PATRIZIO - docente Università La Sapienza, membro del gruppo di lavoro di Igiene dell'Ambiente costruito della Società italiana di Igiene

NICOLA FIOTTI - ricercatore Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute, Università degli Studi di Trieste, Assistant professor presso la University of Nebraska Medical Center (UNMC), Direttore Comitato Scientifico Esperti Edificio Salubre